

PGT AVERARA

SCHEMA STRATEGICO

ELABORATO 16

DP 01



COMUNE DI AVERARA
Provincia di Bergamo



IL SINDACO
Mauro Egman

IL SEGRETARIO
Marcello Iacopino

GRUPPO DI LAVORO

AGRI.TE.CO. s.c.
www.agriteco.com



dott. Alessandro Vendramini

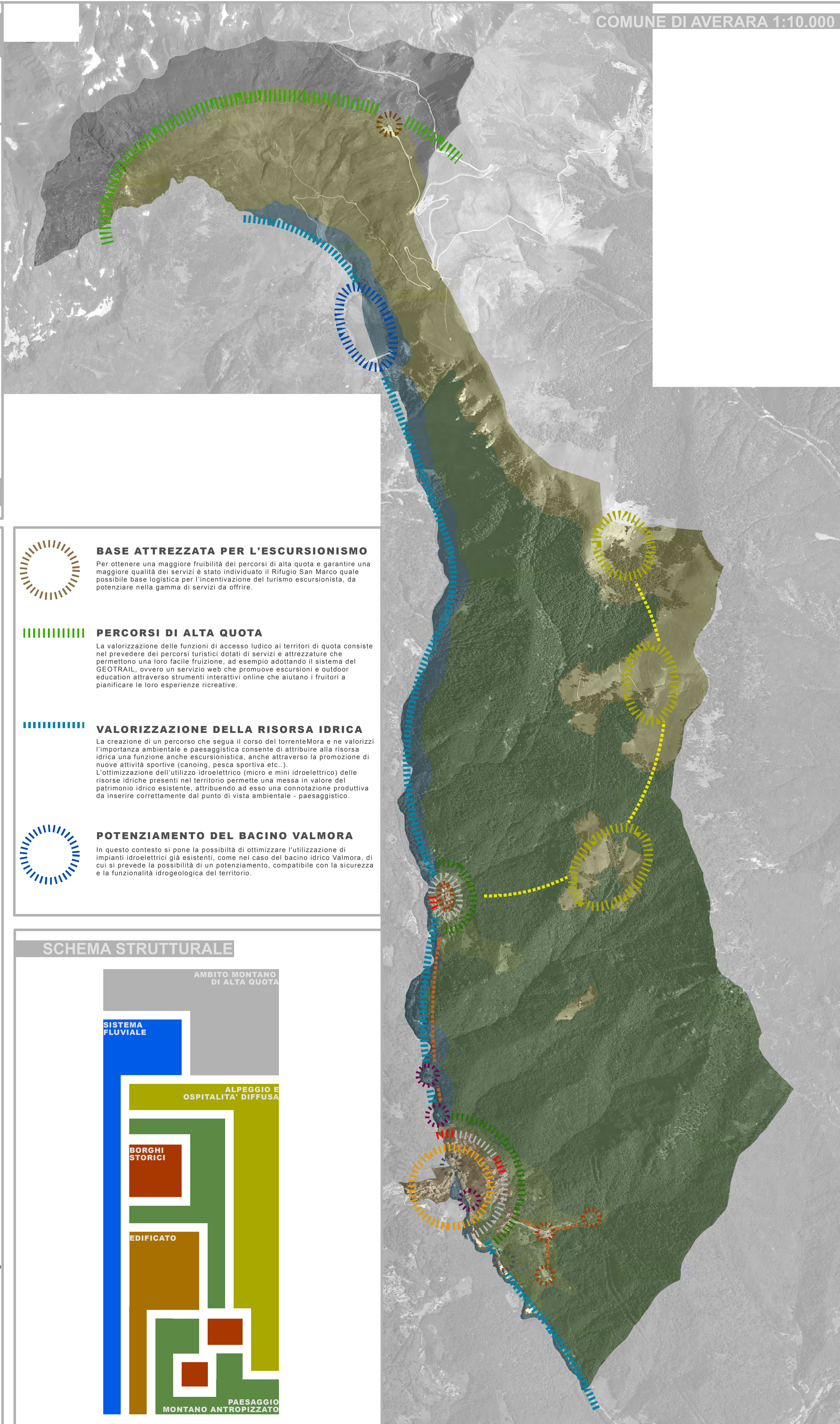
Progettazione urbanistica
dott.urb. Alessandro Calzavara
dott.urb. Federico Zoccarato

VAS- VIC- Paesaggistica
dott. Francesca Pavanello
ing. Angela Zanella
arch. Paola Barbato
dott. Alberto Marin

Aspetti geologici
geol. Bruno Monopoli

AGOSTO 2012

COMUNE DI AVERARA 1:10.000



LEGENDA



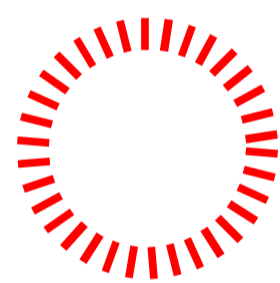
CONTENIMENTO DELL'EDIFICATO

La debole dinamica edilizia territoriale suggerisce un approccio conservativo, che eviti di compromettere con irrealistiche espansioni un tessuto edilizio estremamente delicato, e che punti al riuso/recupero del patrimonio edilizio esistente.



RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICATO

E' necessaria una politica di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, a vantaggio non solo del consumo di suolo, ma anche della valorizzazione del patrimonio immobiliare presente. Il miglioramento delle condizioni insediative assieme alla previsione di interventi di arredo e qualificazione delle strutture permette la valorizzazione fisico funzionale del capoluogo e delle sue frazioni.



RIDEFINIZIONE DEI MARGINI

Il piano punta alla riduzione degli impatti della periferizzazione del sistema territoriale, rispondendo a specifici bisogni locali soprattutto attraverso un ridisegno dei margini urbani, in modo da riqualificare l'insediamento, migliorandone l'organizzazione ed il disegno.



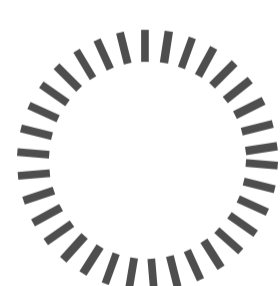
VALORIZZAZIONE DEI NUCLEI STORICI

Gli interventi e le iniziative di tutela e recupero del ricco patrimonio storico culturale edilizio possono rappresentare un valido presupposto per la conservazione delle peculiarità insediative, anche grazie all'avvio di azioni di rivitalizzazione turistica.



AREE ATTEZZATE

Sono aree multifunzione che possono essere utilizzate a supporto della frequentazione turistico escursionistica locale consentendo di aumentare notevolmente il livello di servizio e attrezzatura del territorio comunale.



PUNTI DI INTERSCAMBIO E DI SOSTA

Sono punti necessari allo scambio di mezzi all'interno del territorio comunale, identificati come parcheggi o aree di sosta, che permettano una migliore accessibilità e, quindi, frequentazione.



CONNESSIONI DA RIQUALIFICARE

L'aumento del livello di servizio ai cittadini ed ai turisti/escursionisti viene esplicitato anche attraverso una riqualificazione delle connessioni tra i nuclei storici, in modo da garantirne una più agevole fruizione turistica oltre che dell'utenza locale.



CONTENIMENTO DELLE SUPERFICI BOScate

La rivalutazione del vasto patrimonio boschivo, sia in termini di sequestro di CO2 sia in termini di gestione controllata dello stesso, ai fini di una sua migliore gestione culturale / forestale, va di pari passo con il contenimento della colonizzazione da parte del bosco dei prati di fondovalle e di quota, necessaria sia per motivi di sicurezza e protezione della popolazione e delle sue tradizionali attività, sia che per il mantenimento di fasce ecofonali indispensabili per garantire la biodiversità.



OSPITALITA' DIFFUSA

L'implementazione di politiche di ospitalità "dolce" può determinare uno sviluppo del turismo locale, anche attraverso la valorizzazione degli alloggi pubblici, creando forme tipologicamente riconducibili a quelle dell'albergo "diffuso", così facendo si tutelano e promuovono l'alpeggio, le praterie di quota e le strutture connesse. Questa esigenza nasce dalla necessità di contrastare lo spopolamento attraverso la promozione di uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio.



PERCORSI DELL'ALPEGGIO

La valorizzazione degli itinerari storici ed ambientali presenti, comprendendo anche quelli funzionali per l'attività dell'alpeggio, svolge una funzione di sostegno della visitazione dei luoghi, anche attraverso il loro miglioramento infrastrutturale. In particolare viene qui evidenziata la strada agrosilvopastorale, il cui potenziamento è funzionale sia al mantenimento delle attività economiche di quota sia come supporto all'ospitalità diffusa in quota.



BASE ATTEZZATA PER L'ESCURSIONISMO

Per ottenere una maggiore fruibilità dei percorsi di alta quota e garantire una maggiore qualità dei servizi è stato individuato il Rifugio San Marco quale possibile base logistica per l'incentivazione del turismo escursionista, da potenziare nella gamma di servizi da offrire.



PERCORSI DI ALTA QUOTA

La valorizzazione delle funzioni di accesso ludico ai territori di quota consiste nel prevedere dei percorsi turistici dotati di servizi e attrezzature che permettano una loro facile fruizione, ad esempio adottando il sistema del GEOTRAIL, ovvero un servizio web che promuove escursioni e outdoor education attraverso strumenti interattivi online che aiutano i fruitori a pianificare le loro esperienze ricreative.



VALORIZZAZIONE DELLA RISORSA IDRICA

La creazione di un percorso che segua il corso del torrente Mora e ne valorizzi l'importanza ambientale e paesaggistica consente di attribuire alla risorsa idrica una funzione anche escursionistica, anche attraverso la promozione di nuove attività sportive (canoino, pesca sportiva etc...). L'ottimizzazione dell'utilizzo idroelettrico (micro e mini idroelettrico) delle risorse idriche presenti nel territorio permette una messa in valore del patrimonio idrico esistente, attribuendo ad esso una connotazione produttiva da inserire correttamente dal punto di vista ambientale - paesaggistico.



POTENZIAMENTO DEL BACINO VALMORA

In questo contesto si pone la possibilità di ottimizzare l'utilizzazione di impianti idroelettrici già esistenti, come nel caso del bacino idrico Valmora, di cui si prevede la possibilità di un potenziamento, compatibile con la sicurezza e la funzionalità idrogeologica del territorio.

SCHEMA STRUTTURALE

